

ASCOLI

T: 0736 259228

E: ascoli@corriereadriatico.it

F: 0736 252860

Scudetto tricolore sui drappi di Solestà

I gialloblù vincono i campionati degli sbandieratori. Decisivo il recupero nella specialità della Piccola Squadra

LA TENZONE AUREA

PIERFRANCESCO SIMONI

Ascoli

Lo scudetto tricolore fregerà le bandiere gialloblù. Sbandieratori e musicisti di Porta Solestà, sfatando il comune adagio che nessuno è profeta in patria, si sono aggiudicati la classifica combinata della Tenzone aurea 2013, XXXIII edizione dei campionati italiani della bandiera. Il Palio eseguito dall'artista ascolano Luca Fattori è dunque rimasto in città. Sui spalti, ad incitare i gialloblù, anche il motociclista Romano Fenati. Tutto si è deciso nella finale della specialità della Piccola Squadra di domenica sera, con i gialloblù che dovevano recuperare meno di mezzo punto di svantaggio dal gruppo dell'Ente Palio di Ferrara.

Solestà si presentava quinta dopo le eliminatorie, mentre gli emiliani erano terzi. Per conquistare il titolo occorre almeno scalare una posizione. Così è stato. Al momento della proclamazione della classifica di specialità, Solestà aveva compiuto quel necessario passetto in avanti e Ferrara aveva mantenuto il piazzamento della mattina. La voce dello speaker Mario La Rocca è stata coperta dal boato di atleti e pubblico di fede gialloblù, certi di aver compiuto l'impresa. Ferrara si è così dovuta accontentare del secondo posto finale, mentre i campioni uscenti di Faenza sono saliti sul gradino più basso del podio. Scendono in Tenzone argentea i gruppi di Carovigno, Forte dei Marmi e Santa Margherita d'Adige. Nella Piccola Squadra il successo è andato a Città Murata, davanti a Faenza.

Nell'altra specialità di domenica, la Coppia, Ascoli era presente con un solo rappresentante, il duo composto da Gianluca Rossi e Stefano Sermarini di Porta Maggiore. I neroverdi, partiti per decimi, sono riusciti a rosicchiare una posizione. Titolo italiano per Baraldi e Malagodi dell'Ente Palio di Ferrara, davanti a Roma-Marrazzo (Carovigno) e Menghi-Rava (Faenza).

Porta Solestà, dunque, è campione d'Italia. Un obiettivo considerato possibile alla vigilia e che si è trasformato in splendida realtà. Al sestiere si è festeggiato



Sbandieratori e musicisti di Porta Solestà che hanno conquistato il titolo nazionale



La festa gialloblù



Baraldi di Ferrara che ha vinto due ori



La coppia di Porta Maggiore Rossi-Sermarini

fino a notte fonda con canti, balli ed immancabili bevute. È stato uno svolazzare di tricolori e bandiere gialloblù. "Sono soddisfatto della vittoria - ha affermato uno dei responsabili del gruppo, Manuel Ranalli - perché abbiamo lavorato per tutto l'anno, senza soste. Sono contento per tutti i ragazzi che non hanno lesinato i sacrifici e ci hanno messo l'anima per conquistare il titolo. Dopo la prima giornata avevamo un pezzo di tricolore cucito sulle maglie, ma dopo i risultati della domenica siamo stati costretti a ridimensionarci. I Campionati italiani sono questi, nessun errore viene perdonato. A quel punto è stata fondamentale la Piccola Squadra che ha risposto in maniera formidabile, dando prova

Porta Romana giunta quinta si rammarica per l'argento nella Grande Maggiore al 13° posto

di grande maturità. Dedico la vittoria a tutti i ragazzi, al sestiere che ha lavorato tantissimo per ospitare i gruppi in gara ed all'organizzazione dell'evento che è stata fantastica. Mi hanno fatto piacere i complimenti e l'abbraccio di Luca Fattori".

Porta Romana, seconda dopo la giornata iniziale, mancando l'approdo alle finali di domenica in entrambe le specialità ha vanificato la conquista di una medaglia e si è dovuta accontentare di un quinto posto in combinata che sa di beffa. In casa rossazzurra il rammarico più grande è stato il non aver vinto nella specialità della Grande Squadra, il cui esercizio ha ottenuto l'apprezzamento di molti dei gruppi in gara.

Porta Maggiore può recriminare per qualche errore, ma il 13° posto di combinata vale la permanenza nella Tenzone aurea che rappresentava l'obiettivo minimo della spedizione neroverde.

Castelli: "Dai sestieri un aiuto al turismo"

L'OBIETTIVO

Ascoli

Nel suo discorso di chiusura, il sindaco Castelli ha voluto dare un arrivederci agli atleti ed a tutti gli ospiti in città per la Tenzone aurea. "Questa manifestazione - ha affermato - ha fatto emergere tutto il potenziale di cui dispongono i sestieri per sostenere il turismo e valorizzare la nostra città. Ciascuno di essi è stato encomiabile nell'ospitalità e nel mettersi a disposizione dei gruppi che sono venuti qui per le gare. Un aspetto, questo, che mi è stato sottolineato nei tre giorni della tenzone aurea, al pari della bellezza della città. L'energia che fuoriesce dai sestieri, quindi, andrebbe efficacemente convogliata per

l'organizzazione di altre manifestazioni che possono portare benefici, anche in termini economici, alla città ed ai sestieri stessi. Un valore aggiunto per la nostra città". Per l'assessore Massimiliano Brugini, che ha molto lavorato alla riuscita della manifestazione, "è stato un grande successo della città. Tutti hanno contribuito alla riuscita della manifestazione, dai sestieri, ai dipendenti comunali, a quei commercianti che hanno creduto nell'evento e sono rimasti aperti. La Tenzone aurea è un punto di partenza. Il grande cuore degli ascolani e dei sestieranti ci fa ben sperare per il futuro affinché la Quintana non si riduca a due soli eventi all'anno, ma possa diventare un'ottima carta da giocare nel settore turistico".

Parla Palumbo

"Bilancio ok ma i negozi erano chiusi"

LA POLEMICA

Ascoli

Il presidente della Fisb Antonella Palumbo ha parole di elogio per come si è svolta la manifestazione. "Per quanto mi riguarda - commenta - il bilancio è super positivo. Sono presidente da due anni, ma seguo da tempo i gruppi di Cava de' Tirreni e posso affermare che nessun'altra città è stata in grado di offrire una cerimonia di apertura così suggestiva. Uno spettacolo che possono permettersi federazioni sportive di grande livello e non una come la Fisb che conta soltanto seimila tesserati. Inoltre, le gare si sono disputate in una cornice fantastica, una piazza splendida, ed una seconda piazza più bella della prima. Poi, cilegina sulla torta, la vittoria di una squadra ascolana". Il numero uno federale aggiunge: "Un'organizzazione più che perfetta. Avevamo degli spogliatoi (in piazza Roma, ndr) confortevoli e sicuri, dove poter lasciare tranquillamente costumi e strumenti; inoltre è stata accettata la nostra richiesta di avere tribune più alte per poter godere al meglio dello spettacolo. Raramente ci viene concesso tutto questo. Dal punto di vista tecnico, Baraldi ha confermato di essere un grande campione, anche fuori dal campo. Aveva motivo più di altri di essere deluso ed arrabbiato ed invece ha stretto la mano a tutti e si è esibito, goliardicamente, in coppia con un ragazzo di Solestà. Lui avrebbe potuto lamentarsi, non un sestiere di Ascoli che al termine della gara ha pesantemente inveito contro i giudici. Non è questo il comportamento da tenere, specialmente in casa. Voglio sottolineare il forte senso di ospitalità degli ascolani, sebbene abbiamo notato che molti negozi sono rimasti chiusi di domenica. Dispiace che non abbiano dato fiducia alla manifestazione e non abbiano accolto l'esortazione dell'amministrazione".

▶ Tanti gli appuntamenti con la buona musica e quattro serate con il regista Piccioni

Joy Salinas apre il cartellone del BreakLive

L'INIZIATIVA

Ascoli

Oltre venti appuntamenti di musica e spettacolo sino a Natale, tra funky, soul, rock e jazz eseguiti dal vivo. Con una struttura da più di 200 posti e un servizio di ristorazione pensato per precedere ogni evento, parte venerdì la lunga programmazione del BreakLive Disco Dinner, il locale ubicato in via del Commercio. Il calendario si aprirà con il concerto di Joy Salinas, regina della dance anni '90 ("Rocking Ro-

mance", "Bip Bip") e ora raffinata interprete black, ma che manterrà le premesse anche dopo: il 22 settembre arriverà il leone Brian Auger, asso del rock anni '60 con brani come "Save Me" e "Let the Sunshine in"; il 27 settembre protagonista sarà il celebre batterista Roberto Gatto, mentre il 4 ottobre ha assicurato la presenza il team de "Le Orme", leggendaria band di Toni Pagliuca e Micky De Rossi.

Ancora, il 19 ottobre il palco sarà per il funk di Jeff Tamelier, mentre nella serata del 20 ci sarà il concerto di European Blues

Challenge. Per il 25 ottobre i riflettori saranno puntati sul batterista dei Toto, Simon Phillips, evento seguito la sera del 26 dalla formazione del mitico trombettista italiano Fabrizio Bosso, denominata "Golden Circle".

Un novembre all'insegna del jazz attende il pubblico del BreakLive: il 6 con Carl Verheyen-Stu Hamm-Jason Smith; il 15 sarà la volta di Paolo di Sabatino-Gary Willis-Horacio Hernandez, mentre il trio Zeppetella-Deidda-Sferra sarà al centro dell'appuntamento previsto il 22. Il programma proseguirà

con il chitarrista di Roger Waters, Dave Kilminster, la sera del 30, per poi lasciare la scena all'indimenticabile voce degli Incognito, Vanessa Haines per il 7 dicembre. Nel prosieguo di stagione, Massimo Piccioni e Gigi Silvestri hanno già in mente molti altri nomi, con contatti già avviati - da Shel Shapiro a Scott Handerson sino a Maurizio Vantelli ed Eugenio Finardi - ma già con una certezza: quattro serate affidate al regista ascolano Giuseppe Piccioni e agli attori dei suoi film.

fi.fe.

▶ E' cambiata la location del concorso

I baby al Ventidio Basso

LA RASSEGNA

Ascoli

Per questioni logistiche l'Arengo ha deciso di trasferire la finale del concorso "Miss e mister baby d'Italia" di oggi al Ventidio Basso alle 21.30. La kermesse ha riscosso grande successo, destando curiosità nel pubblico, tanto da rendere insufficiente la capienza del Cinema Piceno. Oltre ai 150 bambini provenienti da tutta Italia suddivisi in tre fasce d'età dai 3 ai 6 anni, dai 6 ai 9 e dai 9 ai 12,

che animeranno il concorso più ambito d'Italia per i più piccoli alla ricerca di talenti, ci saranno i genitori e i vari accompagnatori, ma anche tanti ascolani che vogliono assistere all'evento. Per questo il sindaco Castelli ha deciso di aprire al pubblico, gratis, il Ventidio. A presentare la serata sarà Giovanni Conversano modello ed ex tennista della trasmissione di De Filippi. Sarà un'anticipazione della finale del concorso nazionale per modelle e modelli che Ascoli ospiterà sabato alle 21.30, sempre al Ventidio.